

Lifestyle

Hotellerie

Manager o imprenditrici, sono sempre più numerose le donne alla guida di resort, masserie e cinque stelle che puntano su design, cibo, moda, benessere e sostenibilità

Crescono le signore dell'alta ospitalità

Sara Magro

Un tocco di inequivocabile gentilezza: c'è una donna a capo di un'azienda. Un'accuratezza ancora più tangibile quando si tratta di alta ospitalità, un settore dove le signore sono in aumento. Già tra Otto e Novecento, ben prima del turismo dei grandi numeri e dei nuovi concetti di hotellerie, le donne collaboravano alla gestione di alberghi e pensioni familiari. D'altra parte si trattava di un'estensione pubblica di ruoli all'epoca tipicamente femminili, che ha favorito la trasformazione del talento nell'accoglienza e nell'economia domestica in una professione che richiede passione e competenze. E se tante *hoteller* hanno imparato crescendo e lavorando sul campo, altrettante hanno alle spalle lauree in economia o in management alberghiero nelle migliori scuole d'Europa, come l'École hôtelière de Lausanne o Sommet Education, dove la quota rosa è già il 54%.

Non esistono statistiche di settore né associazioni di categoria che attestino quante donne lavorano nel turismo italiano. Oggi è sempre più comune trovare imprenditrici di successo che hanno messo buon gusto, arte di ricevere e personalità a servizio dell'alta ospitalità creando destinazioni di richiamo internazionale. Non richiamo internazionale. Non mancano gli esempi: la trend setter Maria Louise Scio di Pellicano Hotels; Giovanna Palmiodde, che con le botteghe di su Colagione ha fatto un meticoloso lavoro di tutela dell'artigianato e dell'arte sarda; Carmen Moretti, antesignana di una Dolce Vita "satutista" all'Albereta.

con open space conviviale, piscina e 11 camere vista lago. Seguendo la tendenza della zona, propone mini vacanze di benessere: yoga ornominale con Carla Nataloni, massaggi in camera e passeggiate meditative sull'isola-monastero di San Giulio, a qualche minuto in barca. Cucina di ingredienti semplici sapientemente elaborati dal promettente Paolo Bullone.

Hotel Senato, Milano
Natalia Ranza ha trasformato il pa-

lazzo di famiglia in via Senato (zona Quadrilatero della moda) in un hotel dall'atmosfera esotico-chic, con una prestigiosa quota rosa di collaboratrici: Maddalena Fossati (direttore della Cucina Italiana) per il menu, Rosalba Piccini per fiori e allestimenti, Cristina Celestino per gli oggetti di design, Laura Tonato per il profumo d'ambiente. Ha un cortile, un giardino e una terrazza per eventi.

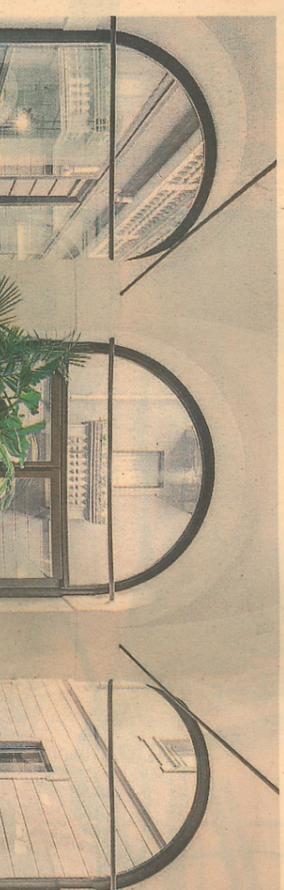
Villa Eden, Merano
Angelika Schmid è sempre stata

una patita di vita sana ma piacevole. Principio che adotta a Villa Eden, il suo hotel con spa medica immerso in un parco mediterraneo prealpino, il primo in Europa certificato "Covid Safe". Mission del soggiorno: ritrovare, con l'aiuto di specialisti, energia e vitalità, anche per affrontare bene l'invecchiamento.

Hotel Metropole, Venezia
Oltre all'hotel sul Canal Grande con un giardino di agrumi sul re-

tro, Gloria Beggiato ha ereditato dalla famiglia radici cirensi. Questo lato spettacolare è presente nell'hotel dove le pareti sono quinte mobili per trasformare gli spazi e ospitare feste e balli, di cui la signora Gloria cura la regia. Come confermano Patty Smith, Lenny Kravits e Jovanotti nell'albo degli ospiti, il Metropole con le sue collezioni di antiquariato, l'Oriental bar e il ristorante stellato vale in sé un soggiorno a Venezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Affari di famiglia. Le proprietarie dell'Hotel Salтус, qui sotto, un angolo dell'albergo con vista sul verde dell'Alto Adige



IL 6 SETTEMBRE
Roero Arneis in festa con Casa Cayega
Il Roero Arneis Docg Cayega sarà il protagonista della giornata di domenica 6 settembre con la terza edizione di "Casa Cayega". L'appuntamento è a Piobesi d'Alba nella Tenuta Carretta, storica proprietà tra le colline del Roero, con musica, arte, degustazioni tematiche, esperienza di vignaiolo, picnic stellato o pranzo a base di pesce all'osteria La Via del Sale (www.tenuta.carretta.it; casacayega@gmail.com).

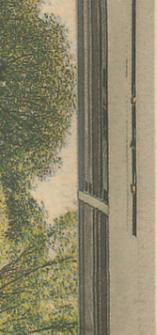
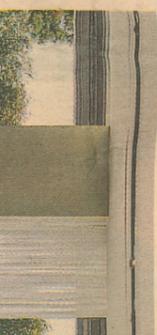


TERME DI CHIANCIANO
Una estate dedicata al mito Fellini

Libri, cinema all'aperto, concerti, mostre e convegni per celebrare il centenario della nascita di Federico Fellini alle Terme di Chianciano. Il regista era molto legato alla città ed era ospite abituale con la moglie Giuletta del suo parco termale dove ambientò il suo capolavoro «8 e mezzo» il cui protagonista è Marcello Mastroianni, nella foto



Design. A destra la lounge di Casa Fantini sul Lago d'Orta con vista



manicano gli esempi: la trena serrer Maria Louise Scio di Pellicano Hotels; Giovanna Palimodde, che con le botteghe di Su Cologone ha fatto un meticoloso lavoro di tutela dell'artigianato e dell'arte sarda; Carmen Moretti, antesignana di una Dolce Vita "salutista" all'Albereta, tra spa medica e bollicine di famiglia in Franciacorta, poi all'Andana in Maremma. Anche Starhotels, il primo gruppo privato alberghiero italiano per fatturato, ha a capo una donna: Elisabetta Fabri ha ereditato dal padre un gruppo di alberghi business tutti uguali, e lei lo ha portato a 30 strutture, di cui alcune storiche a Firenze, Roma e Venezia e all'estero, a Londra, Parigi e New York. Le ha rinnovate impiegando architetti di fama e maestranze specializzate per sostenere l'artigianato italiano. Un percorso che l'ha portata nel 2019 alla nomina di "Cavaliere del Lavoro".

Questi non sono però casi rari. Da nord a sud, un numero crescente di borghi, masserie e cinque stelle testimoniano un'ospitalità femminile, emblematica del made in Italy, dall'artigianato al design, dal cibo alla moda, al nuovo stile di vita, e quindi di vacanza, sempre più orientato al benessere e alla sostenibilità.

Hotel Eco Saltus, San Genesio,

Alto Adige

Claudia Mumelter ha convinto la sorella Nadja e la mamma Claudia a cambiare vita e fare un hotel. Hanno accettato a patto che fosse eco. Così hanno costruito una casa in legno pietra e ampie vetrate per sentirsi nel bosco anche in camera, in salotto e nella spa, che ha una piscina calda sospesa sulla pineta. Natura e sostenibilità sono il filo conduttore, dalla cucina tradizionale al dentifricio artigianale, al fo-rest bathing.

Borgo Scopeto, Castelnuovo

Berardenga

Elisabetta Gnudi Angelini, ex produttrice di teatro, ha comprato una tenuta per fare Chianti Classico, Supertuscan e Vin Santo. Sempre in zona, ha rilevato un borgo circondato da boschi, vigneti e uliveti, che nonostante le mura medievali e il rococco barocco è un relais moderno nello stile, nel gusto e nella cucina, classica, italiana e conviviale.

Casa Fantini, Pella, Lago Orta

Daniela Fantini, proprietaria dell'omonima rubinetteria di design, ha rilevato una vecchia casa, sul molo e su progetto dell'architetto Piero Lissoni ha realizzato un ritiro



Design. A destra la lounge di Casa Fantini sul Lago d'Orta con vista sul giardino e sul lago; qui sotto la hall del Metropole di Venezia



L'onda del Sud

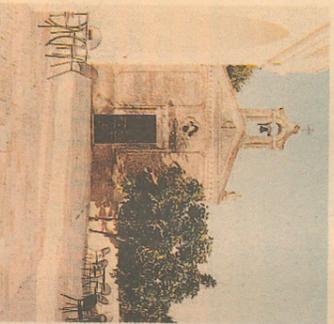
PUGLIA

La cucina gourmet di Ostuni



BASILICATA

Per gli amanti dell'arte a Matera



SICILIA/1

Pantelleria tra gite e degustazioni



SICILIA/2

Le maioliche d'epoca di Scicli



Paragon 700

Innamorate della "città bianca", Pascale Lauber e Ulrike Bauschke hanno comprato a Ostuni un palazzo di 900 mq più 1.700 di giardino con aranceto e piscina di 15 metri, a 5 minuti dal centro. Troppo grande per due, ne hanno fatto un hotel di undici camere, inaugurato il 16 luglio, dove ogni dettaglio - dal restauro agli asciugamani - è stato curato dalle proprietarie svizzere con gusto internazionale sviluppato negli anni sull'asse Losanna-New York-Cape Town. La cucina di Giovanni Ceroni è gourmet, ma a pranzo si assaggia anche in formato bunsai

Masseria Fontana di Vite

«Sognavo un hotel e una galleria d'arte», racconta Fausta Boletieri, proprietaria della masseria a 7 km da Matera e a 4 dalla Puglia dove ha unito le due passioni. «Abbiamo sempre posto per gli amici artisti: qui trovano ispirazione per creare, e spesso lasciano un'opera per la nostra collezione». Le 13 camere bianche, il corpo centrale e il cortile e la chiesetta (nella foto), le aiuole di fiori di campo, la piscina sono cuciti insieme da una campagna coltivata a grano, lenticchia e olio biologico, di cui si occupa il fratello Gianlorenzo

Sikelia

Giulia Pazienza, ex-cestista della nazionale di basket, ex-imprenditrice in finanza e real estate, ha iniziato prima a produrre vino sull'isola siciliana, poi con l'aiuto della nipote Katharina ha realizzato un piccolo, raffinato hotel di venti camere. Accoglie personalmente gli ospiti, organizza per loro degustazioni e gite sulla sua barca, garantisce una cucina siciliana autentica. Tra gli aperitivi sui tetti dei dammusi, i vigneti di Zibibbo e il mare tutto intorno, è difficile non innamorarsi del temporaneo (e sano) isolamento da tutto il resto

Sanbartolomeo Casa e Putia

Dopo aver girato il mondo, l'avvocato Miraglia Cartia torna nella natia Scicli per aprire con la collega e amica triestina Tanja Svetina un piccolo hotel nel quartiere di San Bartolomeo, affacciato su una delle più belle chiese barocche della cittadina Patrimonio Unesco. Lo stile è quello delle case borghesi d'un tempo: pavimenti in cocciopesto, maioliche d'epoca, coperte all'uncinetto, i mobili del 600 e 700 rubati alla mamma antiquaria. A colazione, le cose buone che ci si aspettano nel Ragusano: cannoli, ricotta calda, pane di grani antichi, pomodorini essiccati al sole

il ccenariato vedea nascita di Federico Fellini alle Terme di Chianciano. Il regista era molto legato alla città ed era ospite abituale con la moglie Giulietta del suo parco termale dove ambientò il suo capolavoro «8 e mezzo» il cui protagonista è Marcello Mastroianni, nella foto (www.termechianciano.it; fellini100@termechianciano.it).



LUSO E CINEMA

Jaeger LeCoultre premia Abel Ferrara

Il premio Jaeger-LeCoultre *Glory to the Filmmaker* sarà consegnato quest'anno al regista americano Abel Ferrara: la cerimonia avrà luogo sabato prossimo, 5 settembre, a Palazzo del Cinema, prima della proiezione del nuovo film di Ferrara, il documentario *Sportin' Life*, nella sezione Fuori Concorso della 77esima edizione del festival di Venezia.



ALTA OROLOGERIA

Debuttano i Geneva Watch Days

Si è svolta dal 26 al 29 agosto a Ginevra la prima edizione dei Geneva Watch Days, nuovo format di presentazione delle novità del settore. In un anno che ha visto la cancellazione di saloni come Baselworld, Promoshow da Bulgari (nella foto, alcuni modelli di Octo), ha visto la partecipazione di altre maison. Articolo integrale su www.sole24ore.com/moda